

La presente Determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco -
- Area Finanziaria -
- Area Amministrativa -



AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 1628
del 23 MAG. 2016

AREA FINANZIARIA					
N. Mandato	Data Mandato	Es. Fin.	Codice Meccanografico + Voce Economica	Capitolo	Importo
TOTALE					

VISTO il presente atto di liquidazione;

PROCEDUTOSI alle verifiche di competenza come prescritto dall'art. 27, comma 5º, del vigente Regolamento di Contabilità;

ACCERTATA la sussistenza delle condizioni richieste;

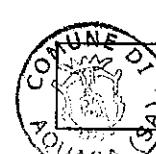
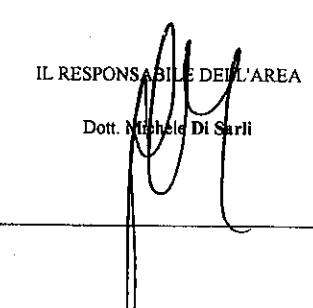
SI DA' ATTO della regolarità contabile ai sensi dell'art. 184, comma 4º, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), e si dispone l'emissione del relativo titolo di spesa, come indicato nella presente determinazione;

La suddetta liquidazione viene imputata come segue:

Ai sensi dell'art. 27, del vigente regolamento di Contabilità, un originale della presente Determinazione viene restituito all'Area proponente e altro originale è trasmesso all'Ufficio Segreteria per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Dalla Residenza Comunale, 26/04/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Michele Di Sarli



PUBBLICAZIONE	
La presente Determinazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal <u>23 MAG. 2016</u>	IL RESPONSABILE DELL'ALBO Sig. Annibale Faucella
Dalla Residenza Comunale, <u>23 MAG. 2016</u>	

Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa / Affari Generali / Servizio Contenzioso

LIQUIDAZIONE

N° 22 del Reg.
Data: 26/04/2016

OGGETTO: Impegno di spesa e liquidazione Atto di Preccetto per pagamento somme all'avv. Francesco Marotta, da Laurino (Sa), in esecuzione di Sentenza del G. d. P. di Polla (Sa), n° 131/2015 - del 14/07/2014. -

UFFICIO DI SEGRETERIA - REGISTRO GENERALE

Numero reg. generale [57]

del [23 MAG. 2016]

Il Responsabile Dell'Area Amministrativa / Affari Generali / Servizio Contenzioso

Riconosciuta la propria competenza, come da Decreto Sindacale di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio che legittima il sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n° 70 - del 27 maggio 2011, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi, che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e la redazione delle determinazioni;

- che l'art. 191 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL), stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

- che l'art. 194 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL), stabilisce che con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a. Sentenze esecutive;

b. Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c. Ricapitalizzazione nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d. Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e. Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2, e 3, dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Richiamata la Sentenza del Giudice di Pace di Polla (Sa), n° 131/2015 - del 14/07/2015, depositata in Cancelleria il 29/07/2015 e munita di formula esecutiva in data 07/09/2015, notificata con tale formula il 14/09/2015, con la quale questo Ente, in persona del Sindaco - legale rappresentante pro-tempore, veniva condannato al pagamento a favore del sig. Massimo Marotta (P. Iva: 04518580651), titolare dell'omonima ditta, con sede in Laurino (Sa), della somma di Euro 217,50 (duecentodiciassette / 50), oltre gli interessi legali dalla domanda e sino all'effettivo soddisfatto;

Con la medesima Sentenza n° 131/2015, questo Ente veniva condannato al pagamento delle spese processuali in favore dell'avv. Francesco Marotta, dichiaratosi Procuratore Antistatario, che vengono liquidate in complessivi Euro 193,00, di cui 43,00 per spese ed Euro 150,00 per compenso professionale, oltre Iva al 22% e Cna al 4%;

Visto l'Atto di Precetto inoltrato dall'avv. Tiziana Miele da Laurino (Sa), in nome e per conto dell'avv. Francesco Marotta da Laurino, per il recupero della somma di Euro 441,28, oltre il costo di notifica e gli interessi legali dalla data di notifica del presente atto all'effettivo soddisfatto, così come sancito dalla Sentenza n° 131/2015, del Giudice di Pace di Polla (Sa), esecutiva;

Dato atto che questo Ente, causa annosi problemi di liquidità di cassa non ha potuto onorare, a tutt'oggi, quanto stabilito nella citata sentenza;

Considerato che gli atti di cui trattasi rientrano tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previsti dall'art. 194, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

Dato atto che la Pubblica Amministrazione è tenuta a riconoscere, ai sensi dell'art. 194 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL), la legittimità dei debiti fuori bilancio, derivante da sentenze esecutive, con provvedimento del Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere obbligatorio del Revisore dei Conti, ai sensi della Legge n° 213 / 2012;

Considerato altresì, la necessità e l'urgenza di ottemperare celermente al giudicato, stante l'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni, di completare le procedure dei provvedimenti che comportano il pagamento di somme di denaro entro 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo e che, decorso inutilmente detto termine, il creditore può procedere ad esecuzione forzata, con conseguenti ulteriori oneri per l'Ente e/o per ulteriori somme a titolo di interessi;

Considerato inoltre, che successivamente, detto pagamento dovrà essere comunicato al Consiglio Comunale perché ne riconosca la legittimità, quale debito fuori bilancio, ai sensi del precitato art. 194;

Ritenuto necessario, per quanto innanzi detto, nelle more della convocazione di un Consiglio Comunale utile, provvedere con il presente atto dirigenziale all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme come rivenienti dalla Sentenza n° 131/2015 - del Giudice di Pace di Polla (Sa), nonché al successivo Atto di Precetto per pagamento somme notificato il 10/04/2016, fermo restando che l'Amministrazione procederà alla presa d'atto della citata sentenza ed a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 - lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Friuli Venezia Giulia n° 6/2005 (si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente) e, la deliberazione n° 2/2005 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, in sede consultiva, con la quale si afferma la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, precisando che "l'Ente può procedere al pagamento del debito anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento";

Richiamati inoltre i seguenti ulteriori atti:

- nota del 09/10/2015, con la quale l'avv. Francesco Marotta da Laurino (Sa), in nome e per conto del sig. Massimo Marotta da Laurino, invitata e diffidava questo Ente, a voler concordare con il proprio studio legale, il pagamento della somma di Euro 336,00, quale Imposta di Registro, relativa alla Sentenza n° 333/2013, resa Giudice di Pace di Vallo della Lucania (Sa), nel termine di 10 giorni, oltre i quali avrebbe provveduto a far versare la somma dal suo assistito e, di conseguenza, avrebbe adito le vie legali per ottenere la legittima restituzione;

Richiamato inoltre, il citato Atto di Precetto, nuovamente notificato ai sensi dell'art. 3 bis - della Legge 21/01/1994, n° 53, in data 10/04/2016, con il quale veniva reiterata la richiesta di liquidazione delle relative spettanze;

Vista la Fattura pro-forma del 18/04/2016 (allegata), con la quale l'avv. Francesco Marotta, richiede la liquidazione delle spettanze nell'importo di Euro 441,28;

Per quanto sopra esposto, si ravvisa la necessità di procedere alla liquidazione, in tempi brevi, onde evitare ulteriori aggravi di spesa e danni patrimoniali, per susseguenti procedure esecutive;

Si precisa che, trattandosi di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, le somme non sono suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Accertata la regolarità tecnica della spesa e l'ammissibilità della stessa al pagamento;

Dato atto che il bilancio di previsione 2016, è in corso di redazione da parte dei competenti uffici; Visto l'art. 107, 183 e 184 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Determina

- la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1)- impegnare la somma complessiva di Euro 441,28, per la definizione della controversia di cui alla Sentenza n° 131/2015, del Giudice di Pace di Polla (Sa), e successivo Atto di Precetto del 10/04/2016;

2)- liquidare e pagare in favore dell'avv. Francesco Marotta (C. F. MRT FNC 72S01 E485L), sopra meglio generalizzato, la somma complessiva di Euro 441,28 (quattrocentoquarantuno/28), per spese legali liquidate nella Sentenza del Giudice di Pace di Polla (Sa), n° 131/2015 - del 14/07/2015;

3)- imputare la somma complessiva spesa di **Euro 441,28** (quattrocentoquarantuno / 28), sull'Intervento **1.02-1.10.05.04.001** - Capitolo **137/3**, Debiti Fuori Bilancio - Passività, del bilancio **2016**, in corso di predisposizione da parte dei competenti uffici;

4)- estinguere il suddetto titolo di pagamento mediante bonifico sul rapporto bancario - IBAN: **IT 35 G 08784 76640 010900102241**, in essere presso l'istituto "B. C. C. Monte Pruno di Roscigno e Laurino (Sa)", intestato al medesimo;

5)- autorizzare l'Ufficio di Ragioneria ad emettere mandato di pagamento per complessivi **Euro 441,28**, in favore del creditore, così come sopra, e di provvedere alla relativa copertura finanziaria, dando atto che ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile, di cui all'art. **147bis**, comma 1, del Decreto Legislativo n° **267/2000**, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla **regolarità, legittimità e correttezza** dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile di Area;

6)- dare atto che il legale interessato, ad incasso avvenuto, invierà apposita fatturazione elettronica, così come previsto dalla vigente normativa;

7)- dare atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. **147bis**, comma 1, del Decreto Legislativo n° **267/2000**, e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alla spesa di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, sarà sottoposto al **controllo contabile** da parte del **Responsabile dell'Area Finanziaria**, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione, come parte integrante e sostanziale;

8)- la presente determinazione di liquidazione viene **adottata**, per quanto innanzi detto, nelle **more della convocazione** di un **Consiglio Comunale** utile, il solo legittimato al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e varrà come proposta di delibera consiliare, il cui Organo procederà alla presa d'atto della citata Sentenza ed a riconoscere la legittimità del debito, ai sensi dell'art. **194 - lett. a**, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);

9)- dare atto altresì, che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del Decreto Legislativo **14 marzo 2013**, n° **33**;

10)- trasmettere la presente determinazione al Funzionario **Responsabile** dell'Area Contabile ed al **Revisore Unico dei Conti**;

11)- Dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. **151**, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);

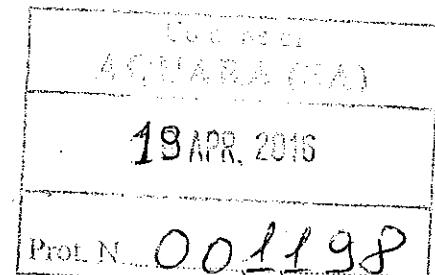
12)- Il presente atto di liquidazione viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, con allegati i documenti giustificativi indicati in narrativa, per i controlli e i riscontri amministrativi, ai sensi dell'art. **184 - comma 4°** - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL) e dell'art. **27 - comma 4°** - del vigente Regolamento di Contabilità;

13)- La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi, ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. **183**, comma 9, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL). -

Il Responsabile dell'Area Amministrativa /
Affari Generali / Ufficio Contenzioso
sig. Ascanio Marino

Studio Legale
Avv. FRANCESCO MAROTTA
P.zza Maglianì n. 3 84057 – LAURINO (SA)
Tel. e Fax: 0974.942568
P.IVA: 03774620656 - Cod. Fisc.: MRT FNC 72S01 E485L

FATTURA n. PF del 18.04.2016



Assistito:

Comune di Aquara
(P. IVA: 01035780657)
Via G. Garibaldi n. 5
84020 – AQUARA (SA)

Oggetto:

Pagamento Competenze Legali - Procuratore Antistatario
MAROTTA Massimo c/ Comune di Aquara (SA)
G.d.P. Polla (SA) - Sentenza n. 131/2015
Codice Univoco di Fatturazione: -----

Total = €. 305,25

Cassa 4% = €. 12,21

IVA 22% = €. 69,85

* * * * *

Imponibile = €. 317,46

+ IVA al 22% = €. 69,85

- Ritenuta d'Acconto = €. 61,05

+ Spese Sostenute = €. 53,98

TOTALE NETTO da CORRISPONDERE = €. 380,24

Da corrispondere a mezzo Bonifico Bancario
B.C.C. Monte Pruno di Roscigno e di Laurino (SA)
Codice IBAN: IT 35G08 7847 6640 0109 0010 2241

